

Il Portico 89

Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede legale: Via Natale Palli, 31 – 10147 TORINO

Capitale sociale Euro 38.491 (trentottomilaquattrocentonovantuno)

Registro imprese e Codice fiscale n. 05724790018

Numero REA: TO 731119

Bilancio sociale al 31/12/2021

Signori soci,

in ottemperanza al disposto del D. Lgs 3 Luglio 2017 n.112 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto del 04 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è suddiviso nelle sotto specificate sezioni:

- Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Sezione 2: Informazioni generali sull'ente
- Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente
- Sezione 4: Persone che operano per l'ente
- Sezione 5: Obiettivi e attività
- Sezione 6: Situazione finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
- Sezione 8: Monitoraggio volto dall'organo di controllo

Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 04 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali *“Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”* seguendone la numerazione e la trattazione degli argomenti. Il Bilancio Sociale è un documento pubblico che si rivolge ai diversi interlocutori per fornire loro informazioni utili riguardo alle scelte fatte durante l'anno dalla cooperativa, alle attività e ai risultati raggiunti in modo da consentire una conoscenza e una valutazione consapevole di come la cooperativa interpreta e realizza gli obiettivi prefissati.

Sezione 2: Informazioni generali sull'ente

- a) Nome dell'ente:** Il Portico 89 Società Cooperativa Sociale Onlus
- b) Codice fiscale e partita iva:** 05724790018
- c) Forma giuridica:** Società Cooperativa sociale e impresa sociale di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 4 del d.lgs. n. 112/2017
- d) Indirizzo sede legale:** Via Natale Palli 31 10147 Torino
- e) Altre sedi :** Nessuna
- f) Aree territoriali di attività:**

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha operato esclusivamente in Piemonte, all'indirizzo dove è posta la sede.

- g) Valori e finalità perseguite:**

Lo Statuto della Cooperativa indica come oggetto sociale (articolo 4 statuto – Oggetto sociale):

“Considerata l’attività mutualistica della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa si propone finalità di solidarietà sociale operando per la ricostruzione del tessuto sociale e familiare con particolare riguardo alla prevenzione del disagio giovanile, sostenendo e promuovendo o gestendo iniziative che perseguano le suddette finalità. Potrà concorrere alla promozione dei servizi sociali anche in collegamento con Enti locali”.

La Cooperativa concepisce il suo intervento come **facilitatore e attivatore delle risorse interne al nucleo familiare e di quelle presenti sul territorio** e nel tessuto sociale in cui opera. La stabilità della sua presenza sul territorio le permette di individuarne i bisogni e di organizzare le risposte in maniera sempre più ricca e diversificata, anche attraverso la costruzione di reti significative con altri Enti pubblici e privati del territorio.

Nell’agire quotidiano gli operatori della cooperativa partono dalla consapevolezza che le persone che vengono loro affidate non sono solo portatrici di una somma di bisogni da soddisfare: sono persone con un vissuto e una storia, a volte drammatica, che vengono aiutate a ritrovare la propria dignità e a intraprendere percorsi di inclusione sociale.

Punto centrale nell’approccio al bisogno sono dunque lo sguardo di **stima** che parte dall’affermazione del **valore irriducibile della persona** e l’alleanza con le risorse esistenti in ognuno. Operando a partire da un particolare è possibile nel tempo un lavoro di cura e sostegno di tutta la persona e della famiglia stessa.

L’esperienza pluriennale ha permesso di declinare le caratteristiche del suo intervento:

- un **concetto allargato di domiciliarità**, inteso come un sistema di relazioni stabili e una azione tesa a favorire la permanenza a domicilio in tutti i casi in cui ci sono le condizioni adeguate;
- **una logica di integrazione** basata sul sostegno socioeducativo, assistenziale e sanitario grazie all’accreditamento anche in diverse aree (educativa territoriale e di comunità, Servizio Assistenza Domiciliare);
- **l’erogazione di servizi in logica unitaria** attraverso operatori professionali, con una consolidata esperienza, che lavorano insieme da anni, e la possibilità di un confronto quotidiano con il coordinatore che permette di affrontare anche situazioni e criticità impreviste attraverso un rapido scambio di informazioni;
- la presenza di **équipe multidisciplinari, il confronto con professionalità specifiche** (psicoterapeuta, neuropsicomotricista, psichiatra, assistente sociale,...) **e la presenza di tirocinanti e volontari** che dà la possibilità all’equipe degli operatori dei diversi servizi di mettersi in discussione e dialogare con punti di vista diversi
- la pronta **disponibilità a rispondere a urgenze** dei casi in carico
- il sostegno e lo **sviluppo**, attraverso gli interventi realizzati, **di una comunità territoriale accogliente** e un tessuto sociale più umano e solidale, immettendo le famiglie seguite in un tessuto umano e sociale più ampio del semplice intervento di assistenza o cura.

h) Attività statutarie

Dall’oggetto contenuto nello Statuto sociale, risulta che la cooperativa è costituita per il perseguimento delle proprie finalità attraverso le seguenti attività (articolo 4 dello statuto):

“In particolare si propone la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e di prestare tramite il prevalente lavoro di propri soci i seguenti servizi:

- a) assistenza a domicilio ai minori, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia e quanto altro attiene agli aspetti educativi;
- b) assistenza a domicilio per conto di privati e di Enti agli anziani, ai malati, agli handicappati, agli invalidi, impegnandosi in ciò che attiene ad una esistenza sana e dignitosa e quindi inserita nel contesto sociale;

- c) l'assistenza di cui sopra anche in caso di degenza presso gli ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- d) servizi domestici, familiari e condominiali in genere attraverso una opportuna organizzazione del lavoro dei soci, e di pulizia in generale di negozi, magazzini, locali ed enti pubblici;
- e) prestazioni sanitario-assistenziali anche di tipo ambulatoriale, nonché iniziative di educazione sanitaria;
- f) assistenza educativa e sostegno scolastico;
- g) iniziative culturali e ricreative tendenti alla socializzazione e alla promozione umana.

Nell'ambito delle proprie finalità e in diretta attuazione degli scopi, la cooperativa potrà inoltre svolgere iniziative culturali e ricreative tendenti alla socializzazione e alla promozione umana; favorire la formazione professionale dei propri soci tramite programmi ed iniziative idonee; contribuire alle iniziative degli enti locali tendenti a mantenere nell'ambiente naturale, cioè la famiglia, l'anziano, il bambino, l'infermo, l'handicappato, nonché a tutte le iniziative che sul territorio prenderanno vita a favore di dette categorie di cittadini; gestire ritrovi, colonie e strutture per l'infanzia e gli anziani."

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

AMBITO DI INTERVENTO:

La Cooperativa offre supporto alla famiglia in difficoltà offrendo:

- Assistenza Domiciliare Socio assistenziale per anziani, famiglie con minori, malati, disabili;
- Supporto educativo per famiglie con minori attraverso interventi individuali, di gruppo e di comunità

Collegamenti Con Altri Enti Del Terzo Settore:

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo le opportunità contingenti - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a ATI ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo. L'erogazione dei servizi in logica unitaria attraverso la stretta collaborazione tra i soggetti operanti sullo stesso territorio permette infatti di offrire risposte più adeguate alle diverse situazioni incontrate

Riguardo al sostegno ai nuclei familiari per bisogni primari in questo anno la cooperativa ha collaborato in modo più stabile con il Banco Alimentare, il Banco Farmaceutico e il Centro di Aiuto alla Vita.

Anche in ambito assistenziale e aggregativo tra le collaborazioni già in atto con diverse realtà del no profit per la presa in carico condivisa di situazioni o la segnalazione reciproca di situazioni di fragilità sono state significative nel 2021 le sinergie con alcune realtà (es. VIDES Main, Un sogno per tutti, Famiglie per l'Accoglienza, ASD Giordana Lombardi, Sportivamente, Giuoco - Cottolengo, Meeting service catering cooperativa sociale onlus, Immaginazione e lavoro) con cui ci sono state sia collaborazioni stabili sia collaborazioni "al bisogno".

La cooperativa offre servizi domiciliari in **ATI** con la cooperativa sociale **Crescere Insieme ed Esserci**; è associata a **Confcooperative** Piemonte.

La Cooperativa partecipa al coordinamento della Rete Territoriale per la realizzazione del progetto "**Vallette: promuovi salute nel tuo quartiere**" insieme ad Asl Città di Torino, Circoscrizione V nato per iniziativa di CIPES e Cittadinanza attiva in collaborazione con diverse altre associazioni del territorio (Antea, Edera, UISP, AUSER, SEA, Solidarietà, Cittadinanza attiva, la Bottega del possibile, Camminare Insieme) con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione e creare una rete di informatori di prossimità nel quartiere Vallette.

Ha in essere una convenzione con la Fondazione **Associazione Nazionale Dentisti Italiani** per screening per minori seguiti dalla Cooperativa e presa in carico gratuita per le cure odontoiatriche delle situazioni più urgenti.

Origini e Storia Dell'Organizzazione

LA COOPERATIVA IL PORTICO 89 nasce come sviluppo della presenza che le Suore di Carità dell'Assunzione avevano già dal 1967 nel quartiere di Borgo Vittoria. Il cuore dell'opera è, sin dalla fondazione, la presenza nella famiglia, in particolare in quella segnata da marginalità, povertà, sofferenza di ogni tipo, per rispondere alla concretezza del bisogno mediante il lavoro domiciliare. Condividendo la materialità del disagio viene accolta globalmente la realtà della persona e della famiglia. La Cooperativa opera nel Distretto Nordovest della città di Torino e i diversi servizi sviluppati hanno lo scopo di rispondere al bisogno della famiglia che si trova ad affrontare situazioni per le quali è a rischio il suo equilibrio ed il benessere dei figli. Il forte radicamento in detto territorio ha portato alla convinzione che esso rappresenti una ricchezza a livello di conoscenze, sperimentazione di buone prassi, costruzione di rapporti di stima e fiducia reciproci con la cittadinanza, che fa riferimento alla Cooperativa anche in modo spontaneo all'insorgere del bisogno.

La collaborazione con le istituzioni (Pubblica amministrazione, Servizi Sanitari, servizi Educativi e Scolastici) è iniziata in riferimento ad alcune situazioni sociali a rischio, dove la presenza di minori, anziani, disabili o di malati terminali andava protetta o supportata.

Attualmente, oltre alla evidente collaborazione con i **Servizi sociali e distrettuali con cui** la cooperativa ha accordi formalizzati di collaborazione in quanto fornitore accreditato di Interventi Educativi Territoriali e di Assistenza Domiciliare e vincitore della gara d'appalto per il Servizio di Educativa di comunità, i coordinatori e gli operatori si connettono con i **servizi riabilitativi** che hanno in carico il singolo portatore di bisogno, nonché più in generale con i **servizi sanitari**, sia attraverso comunicazioni a carattere quotidiano, sia attraverso incontri di rete. Un referente della cooperativa ha partecipato stabilmente al tavolo degli enti associati alla Confcooperative, e ai momenti di lavoro indetti dalla Pubblica Amministrazione, al "Tavolo Vallette". La partecipazione a questa dimensione distrettuale e cittadina permette un confronto stabile con le altre realtà che lavorano in questo ambito offrendo collaborazione, approfondimento di buone prassi comuni e spunti di riflessione.

Per garantire la massima trasparenza la cooperativa si avvale di strumenti di comunicazione e informazione pubblici (carta dei servizi, carta del servizio "interventi di educativa territoriale", codice etico, volantini delle diverse iniziative, consultabili nella sede e diffusi nei luoghi significativi del distretto.

Date significative della collaborazione con l'Ente pubblico

dall'1.11.94 al 31.1.99	appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per minori nella Circostrizione V - Distretto Borgo Vittoria e Madonna di Campagna. Tipo di attività: Educativa Territoriale per minori, con presa in carico individuale e di gruppo, con interventi anche domiciliari
dall'1.2.99 ad 2004	appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per minori nella Circostrizione V - Distretto Borgo Vittoria e Madonna di Campagna
dal 2004 al 2008	appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per minori nella Circostrizione V - Distretto Borgo Vittoria e Madonna di Campagna. Tipo di attività: presa in carico del singolo e del sistema parentale con attivazione di strategie di rete; promozione e presa in carico di gruppi formali e/o informali di minori; promozione di reti formali ed informali e conseguente partecipazione a progetti integrati con le risorse locali
dal 2009 a febbraio 2019	in ATI con la Cooperativa VIDES Main appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi di educativa territoriale minori lotto 5
dall'1.9.96 al 1999	in ATI con la Cooperativa Martinengo convenzione con il Comune di Milano per servizio di

	assistenza domiciliare ai minori zona 4 del decentramento cittadino
dal 2000 al 2004	in ATI con la Cooperativa Martinengo convenzione con il Comune di Milano per servizio di sostegno integrato educativo e socio assistenziale a famiglie con figli minori e/o persone disabili
dal 2005 al 2007	in ATI con la Cooperativa Martinengo convenzione con il Comune di Milano per servizio di sostegno integrato alla famiglia servizio prorogato fino al 2009
dal 2009 al 2014	in ATI con la Cooperativa Martinengo accreditata nell'elenco unico dei soggetti erogatori di servizi – interventi socio-educativi e socio-assistenziali personalizzati in favore di minori-adolescenti-disabili e loro famiglie nel comune di Milano nelle sezioni zonali 4 e 5
dal 1990 all'ottobre 1994	convenzione con il Comune di Torino per un servizio di assistenza domiciliare per minori nella V° Circostrizione. Tipo di attività: assistenza domiciliare educativa, cura e igiene della persona e dell'ambiente, interventi di aiuto domestico, accompagnamenti; presa in carico di famiglie con presenza di minori portatori di handicap o disabili
dal 1989 ad oggi	attività dedicata all' aiuto alla persona, anche disabile , su richiesta di privati o segnalazione dei Servizi nei seguenti campi: aiuto domestico, assistenza domiciliare educativa, cura e igiene della persona
dal 2006 ad oggi	è iscritta in ATI con le Cooperative Crescere Insieme ed Esserci all'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni sociali e socio sanitarie sezione C servizi domiciliari della città di Torino; opera principalmente sulla V Circostrizione
dal 1.1.2015 al 31.12.2018	è accreditata in A.T.I. con la Cooperativa Martinengo e la Fondazione San Giuseppe Moscati presso il Comune di Milano per il sistema domiciliarietà per le seguenti linee di prodotto: 1) Intervento Educativo 2) Intervento Custodia Sociale
Dal 2019 ad oggi	Accreditata presso il Comune di Torino per Interventi di Educativa Territoriale e iscrizione Albo Fornitori sezione D sottosezione D1 "Strutture e servizi per minori e genitori con bambini"
Dal 2015 a dicembre 2021	in ATI con la Cooperativa VIDES Main appalto concorso con il Comune di Torino per l'affidamento della gestione dei servizi di Educativa di Comunità

Per quanto sopra illustrato si può affermare che le attività svolte dalla cooperativa sono profondamente coerenti e compatibili con tutto lo spettro di attività previsto dallo Statuto.

Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

a) Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Tale indicazione è obbligatoria esclusivamente per gli enti di tipo associativo. In ogni caso si ritiene significativo fornirla, in quanto la compagine sociale è indicativa delle finalità che l'ente persegue.

Nominativi dei soci	Quota di partecipazione sottoscritta	Natura
FORNERIS MARIATERSA	51,65	Persona fisica
BELLONE CHIARA	51,65	Persona fisica
PASTORE RAFFAELLA	51,65	Persona fisica
NIGELLI LAURA	51,65	Persona fisica
STERNATIVO LUCIA	51,65	Persona fisica
BELLAN ENRICO	51,65	Persona fisica
RE ANTONELLA	51,65	Persona fisica
GROSSO MARIO MAURO LUIGI	51,65	Persona fisica
CAPUTO JOLANNA	51,65	Persona fisica
CAMPISI PAOLO	51,65	Persona fisica
BALBO PAOLA	51,65	Persona fisica
BORIO ELISABETTA	51,65	Persona fisica
RUIZ VALERA NILA FLOR	51,65	Persona fisica
BARDELLI ELENA ANGELA	51,65	Persona fisica
GORIA GIUSEPPE	25,00	Persona fisica
BOERO SERGIO	25,00	Persona fisica

b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, "La società potrà essere alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dai soci al momento della nomina:

- a) da un amministratore unico;
- b) da un consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri.

L'amministratore unico o la maggioranza dei Componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i sociooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto, "La cooperativa può nominare il Collegio Sindacale e/o il Revisore.

Ove si verificassero i presupposti di legge, la cooperativa procede obbligatoriamente alla nomina del collegio sindacale. Detto Organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. L'assemblea nomina il Presidente del collegio stesso.

I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento".

In questo momento non ricorrono i presupposti di legge per la nomina del collegio sindacale, e l'assemblea non ha provveduto alla nomina di tale organo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri e durerà in carica tre esercizi. Gli amministratori sono stati nominati dall'assemblea dei soci del 30/04/2019, rispettano i requisiti di cui all'art. 2382 e 2390 del codice civile, sopra menzionati.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione 30 aprile 2019, sono stati attribuiti al Presidente e alle consigliere Caputo e Re tutti i poteri di ordinaria amministrazione e i poteri per l'amministrazione della cooperativa.

Dati Amministratori – CDA

Gli amministratori attuali, in scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2021, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2019.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato in data 18/07/2022 in sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2021 e del presente bilancio sociale è composto da 5 persone e durerà in carica tre esercizi e comunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2024. Tutti gli amministratori rispettano i requisiti di cui all'art. 2382 e 2390 del Codice civile.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione successiva alla predetta assemblea, inoltre, sono stati nominati il Presidente, il Vice Presidente nonché cariche e poteri con l'onere della corretta applicazione delle norme di legge, di regolamento e di statuto. Il Consiglio è dotato di tutti i poteri per l'amministrazione della cooperativa.

Gli amministratori della cooperativa sociale sono pertanto i seguenti:

Nome	Carica	Data nomina in corso	Scadenza della carica
Bellan Enrico	Presidente	30.04.2019	30.04.2022
Caputo Jolanna	Consigliere delegato	30.04.2019	30.04.2022
Re Maria Antonella	Consigliere delegato	30.04.2019	30.04.2022
Grosso Mauro	Consigliere	30.04.2019	30.04.2022
Nigelli Laura	Consigliere	30.04.2019	30.04.2022

Tra i soggetti coinvolti nella cooperativa, nessuno ricopre cariche istituzionali.

La democraticità interna si realizza anche attraverso la partecipazione dei soci alla vita e all'organizzazione della cooperativa attraverso la partecipazione ai momenti previsti dallo statuto (assemblea annuale) nonché a momenti di confronto e condivisione di esperienze. Inoltre, si sono tenute le regolari sedute del Consiglio di Amministrazione durante le quali si sono assunte tutte le decisioni implicate nelle deleghe degli organi previste dallo statuto.

Il Consiglio si è riunito nel corso dell'esercizio in data 26/03/21, in data 30/3/2021, 13/04/21, 12/07/21 e 10/12/21

c) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie;

La natura stessa della cooperativa, il forte radicamento sul territorio e la prossimità che vive con la popolazione del quartiere ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e il cui coinvolgimento con le finalità e le modalità operative della cooperativa possono essere molto diverse.

Di seguito riportiamo una sintetica analisi dei portatori di interessi e degli enti con cui ci sono state collaborazioni

significative nel 2021.

Interlocutori istituzionali politiche sociali e sanità pubblica: Servizi sociali e sanitari Distretto Nord ovest- area anziani, area minori, area disabili e Polo Inclusione; V Circostrizione: 4° e 5° commissione, Città di Torino – dipartimento politiche sociali; centro relazioni e famiglie, Casa dell’Affido

Istituzioni scolastiche e di formazione professionale: Università degli Studi di Torino - Scuola di Scienze Umanistiche, Facoltà di Scienze dell’Educazione; scuole superiori di Torino, centri di formazione professionale (Fondazione Piazza dei Mestieri, Società cooperativa Immaginazione e Lavoro, Ente di Formazione FILOS, Ente di Formazione, CIOFS Auxilium Lucento); Asili Nido e Scuole materne municipali (Via Ala di Stura, Via Coppino); scuole primarie e secondarie(I.C. Vivaldi-Murialdo, I.C. Saba, I.C. Frassati, I.C. Padre Gemelli, I.C.Sibilla-Aleramo, Scuola paritaria Cafasso, Scuola Paritaria Cottolengo, Circolo didattico Allievo- Franchetti).

Partner operativi e collaboratori della rete territoriale: Cooperativa e associazione VIDES MAIN, Cooperativa e associazione Un sogno per tutti, SEA delle Alpi, Associazione Area G- volontari, Associazione Amici di Lazzaro, Associazione Uisp, Associazione Cilla – Torino; Associazione famiglie per l’accoglienza, Cooperativa La Contrada s.c.s., Associazione Altroconto, Centro di Aiuto alla Vita, CAF Associazione Nuova Generazione, Cooperativa Arco, Associazione Radio soccorso sociale, Agenzia per il lavoro Synergie, Humana, Cooperjob.

Fondazioni e Sostenitori privati: Fondazione Banco Alimentare, Fondazione Banco Farmaceutico del Piemonte, Fondazione A.N.D.I., Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Emanuela Zancan ONLUS, CDO -opere sociali, Confcooperative Piemonte, famiglie e privati.

Utenti dei servizi: famiglie, famiglie con minori, anziani autosufficienti e non autosufficienti, malati, disabili persone sole, cittadini.

Personale: soci, dipendenti, volontari, consulenti, tirocinanti.

Si segnalano in particolare le collaborazioni avute nel 2021 con:

l’Associazione Il Cammino: il Cammino e Il Portico 89, per storia ed origine comune, da sempre esprimono una complementarità nell’operare, al fine di garantire una risposta maggiormente efficace e articolata al bisogno incontrato e al suo mutare nel tempo. La loro sinergia rende possibile offrire un servizio integrato e multiprofessionale e ampliare un luogo positivo di aggregazione, e di qualificazione del tempo libero, offrire iniziative di solidarietà e incontri culturali in cui i giovani incontrati e le loro famiglie possono essere inseriti e partecipare da protagonisti attivi. Particolarmente significativi sono stati questo anno due servizi, il Centro di aiuto allo studio e gli interventi assistenziali e domiciliari sanitari che hanno permesso di offrire anche nel periododi lockdown sostegno alle famiglie con minori, ai malati e alle persone sole.

L’ A.T.I con la **cooperativa Vides Main**, costituita circa dieci anni fa, è rimasta attiva nel 2021 per l’educativa di comunità, e la consuetudine al confronto tra le due realtà rappresenta una risposta sinergica ed efficace su un territorio ampio, con specificità diverse tra le due cooperative che si integrano al bisogno garantendo una risposta globale e tempestiva.

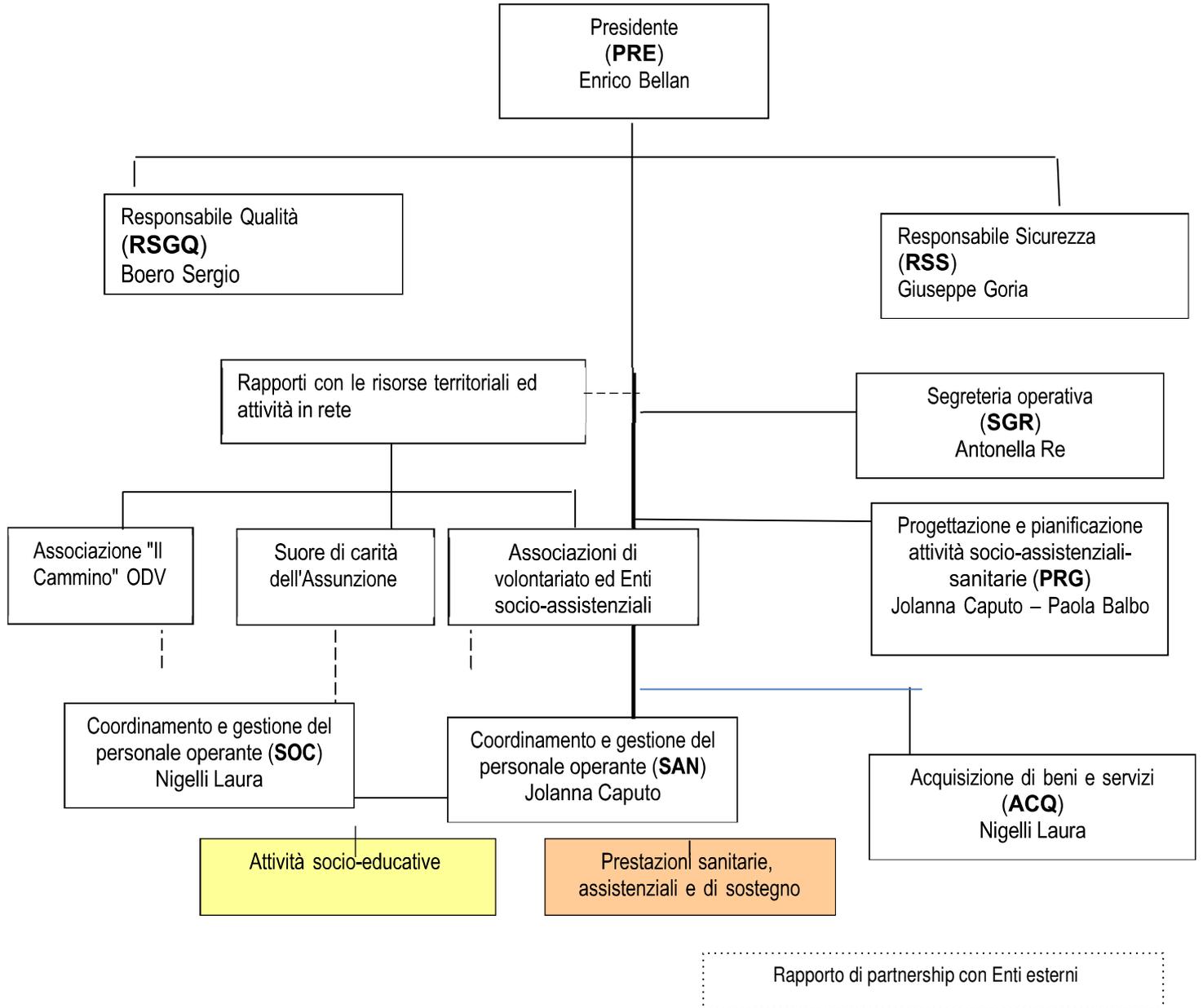
Rimane attiva anche l’ATI con le cooperative **Crescere insieme ed Esserci**, per il Servizio in accreditamento di Assistenza Domiciliare, con cui si sono realizzati anche altri progetti quali Emergenza Caldo 2020.

La cooperativa Il Portico ’89 vive inoltre un’esperienza di confronto e condivisione con la cooperativa **Martinengoe** le altre realtà associative e cooperative nate dal lavoro svolto dalla Suore di Carità dell’Assunzione nelle altre città dove sono presenti (associazione l’Immagine a Milano, Associazione San Camillo a Napoli, Famiglia e Salute a Trieste, associazione san Filippo Neri a Roma, associazione Linea 10 a Madrid). Con tali realtà nel tempo sono state anche realizzati momenti aggregativi e culturali per famiglie e vengono organizzati regolarmente momenti di formazione e condivisione tra gli operatori coinvolti nei diversi servizi.

Sezione 4: Persone che operano per la cooperativa

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale

Organigramma



N. Occupazioni

18	Totale lavoratori occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
17	di cui femmine
1	Di cui under 35
10	Di cui over 50

N. Cessazioni

1	Totale cessazioni anno di riferimentodi cui maschi
1	di cui femmine Di cui under 35
1	Di cui over 50

N. Assunzioni

1	Nuove assunzioni anno di riferimento* - Da disoccupato/tirocinante a occupato* di cui maschi
1	di cui femmine Di cui under 35 Di cui over 50

Il personale retribuito dall'ente al 31 dicembre 2021 è così composto:

- Numero 18 di persone dipendenti;

I dipendenti, che sono stati assunti dalla cooperativa, hanno percepito le seguenti retribuzioni medie annue suddivise per inquadramento:

Inquadramento contrattuale	Retribuzione media lorda 2021
O.S.S. PT LIV. C2	16375 €
EDUCATORE PT LIV. D1	4630 €
EDUCATORE PT LIV. D2	12652 €

In data 1 agosto 2021 è avvenuta la cessazione di un rapporto di lavoro dipendente.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, **perequando i rapporti di lavoro per effetto dei part time**, non è superiore al rapporto uno a otto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 112/2017.

b) Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualunque titolo attribuiti ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale

Sono stati corrisposti compensi all'amministratore Jolanna Caputo non per l'assunzione della carica sociale ma in relazione all'attività operativa svolta; il consigliere Laura Nigelli è un socio lavoratore dipendente. Il consigliere Antonella Re svolge per la cooperativa incarichi professionali.

c) Volontari della cooperativa

Vi sono cinque soci volontari che operano nella cooperativa.

Attività di formazione svolta

La formazione degli operatori è un punto di attenzione focale di tutta l'attività della cooperativa fin dal suo sorgere. Coinvolgere persone motivate che condividono mission, esperienze e metodologie, è da sempre elemento essenziale per l'efficacia e l'efficienza della presenza educativa e assistenziale a sostegno delle famiglie del territorio.

L'attenzione è rivolta all'approfondimento e all'aggiornamento della propria professionalità e degli strumenti tecnici e teorici, ma anche agli aspetti educativi, esistenziali ed esperienziali, al fine di favorire la formazione e il supporto necessario agli operatori per affrontare situazioni di complessità, riducendo in questo modo anche il burn out e il turn over.

Per questo, le equipe dei diversi servizi si ritrovano periodicamente per incontri di **formazione interna** con il Coordinatore e/o con i supervisori per la verifica delle situazioni in carico, l'organizzazione delle attività e le positività/criticità emerse.

Sezione 5: Obiettivi e attività.

a) Informazioni qualitative e quantitative sugli obiettivi e sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività

Contesto Di Riferimento e bisogni incontrati

L'area su cui opera la Cooperativa è territorio della Circostrizione 5 del Distretto Nord-Ovest di Torino. Si tratta di un territorio in cui si affiancano quartieri caratteristici e diversi, tipologie abitative che appartengono a periodi storici lontani tra loro, aree dove il "vecchio" e il "nuovo" coesistono con palesi forzature. Tra le circostrizioni cittadine, la V, inoltre, è da tempo una delle più segnate da criticità demografiche, economiche e sociali.

La popolazione in termini numerici si attesta sui 120.912 abitanti¹. Disaggregando il dato emerge come i **nuclei familiari monogenitoriali** siano numerosi, così come le **famiglie numerose** (con 4 o più componenti) e gli abitanti di origine straniera.

Altra caratteristica di questo territorio è il significativo numero di **anziani** - il 25 % della popolazione totale- con un sicuro trend di crescita nei prossimi anni. L'indice di vecchiaia vede un aumento medio di due o tre punti ogni anno: dal 2019 al 2021 è cresciuto di ben 3.8 punti passando da 196.9 a 200.7. La popolazione totale invece tende a diminuire in modo costante: dal 2016 al 2021 è passata da 124.341 unità a 120.912.

Dal punto di vista sociale ed economico la Circostrizione 5 presenta numerose fragilità che risultano essere **fattori di rischio per la comunità** (residenza in un quartiere svantaggiato e degradato, criminalità e violenza, bassa partecipazione di comunità, bassi livelli di scolarizzazione, isolamento sociale, tassi economici e occupazionali sfavorevoli, incidenza di problematiche sanitarie e psicosociali)².

Significativa è la presenza sul territorio di **nuclei multiproblematici** in cui, alle forme di disagio sopra descritte, si aggiungono problemi di altra natura, quali, ad esempio, malattia psichiatrica di un genitore, handicap o malattia cronica di un componente della famiglia, carcere o arresti domiciliari di un familiare.

L'inadeguatezza rispetto al compito di sostenere i propri figli nel percorso di crescita è molto diffusa: le famiglie mancano di strumenti economici e culturali e forte è la **tendenza a delegare l'educazione alla scuola o ad altre agenzie educative**. Dal basso livello culturale dei nuclei deriva, inoltre, la **povertà delle esperienze di bambini ed adolescenti** che spesso vivono confinati all'interno del quartiere, tra casa, giardini pubblici, videogiochi e web. In tale contesto le famiglie hanno bisogno di riferimenti positivi e risorse a cui attingere, di servizi di prossimità e di accompagnamento capaci di avviare processi di empowerment personale e comunitario.

¹ Dati Statistici – Comune di Torino al 31.12.2021

² Prati G., Pietrantoni L. (2009) La resilienza di comunità: definizioni, concezioni ed applicazioni., *Psychofenia*, 12, 20: 9-25.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha portato una vera rivoluzione di punti di vista e priorità a tutti i livelli, sia della vita dei singoli che delle comunità. e nel nostro territorio le conseguenze della pandemia sono state molto più profonde che in altri

Le diverse tipologie di problematiche emerse negli ultimi due anni, precedentemente presenti in misura significativamente minore, impongono una **presa in carico sempre più corposa** in termini quantitativi, ma soprattutto in termini di investimento di tempo, lavoro, professionalità e risorse, con necessità di un forte lavoro di rete tra le diverse istituzioni e le diverse figure professionali coinvolte a vario titolo. L'esperienza quotidiana evidenzia proprio una **crescente richiesta di aiuto da parte delle famiglie del quartiere, anche per bisogni primari.**

Gli insegnanti stessi e gli operatori dei servizi sociali e sanitari esprimono la necessità di trovare spazi e supporti esterni che aiutino ragazzi e famiglie a colmare i disagi inevitabilmente creati dalla didattica a distanza e inviano alla nostra associazione le famiglie per richiedere un supporto. La situazione vissuta ha quindi ampliato il target delle famiglie che normalmente si rivolgono all'associazione chiedendo un sostegno scolastico o la possibilità a partecipare ad un ambiente positivo per i loro figli.

Per quanto riguarda la popolazione anziana, oltre a bisogni di assistenza e cura, legati alla presenza di **patologie** che limitano l'autonomia degli anziani, si aggiungono in molte situazioni di anziani **problematiche di tipo sociale ed economiche.**

La struttura della popolazione del nostro territorio, le problematiche sociali ed economiche hanno pesanti riflessi sulla domanda di servizi, al punto da **mettere in difficoltà il sistema di welfare** che deve fronteggiare la crescente riduzione di risorse.

AMBITI DI ATTIVITA' e RISULTATI

Premessa

Scopo della cooperativa è la progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti alle persone in situazione di bisogno e alle famiglie in regime domiciliare e in ambito territoriale.

Nel 2021 il perdurare dello **stato di Emergenza Sanitaria da SARS COVID19** è stato, come già nell'anno precedente, uno dei fattori esterni che ha inciso in modo più significativo nell'erogazione dei servizi determinando anche l'insorgere di alcune criticità.

L'applicazione dei protocolli sanitari (DPI, tamponi, quarantene e isolamento fiduciario, triage e pre-triage degli utenti prima dell'accesso, ...) ha comportato un aggravio di spese per la cooperativa e di lavoro per gli operatori. Il rispetto delle norme igienico sanitarie ha avuto però una grande importanza, non solo in termini di prevenzione (non ci sono stati focolai in nessuna delle attività della cooperativa), ma anche a livello di sensibilizzazione e educazione degli utenti a una responsabilità reciproca.

A partire da settembre 2021 la situazione legata all'emergenza sanitaria è migliorata perché tutti gli operatori erano vaccinati e anche la maggior parte degli utenti anziani in carico nel servizio SAD.

I minori, soprattutto quelli nella fascia di età tra gli 0 e i 12 anni per cui non c'è obbligo vaccinale per avere il Green Pass, sono rimasti invece per la maggior parte senza immunizzazione. Questo ha reso più difficile mantenere una continuità delle attività in presenza, ma si è data comunque la possibilità di usufruire di attività online in caso di isolamento o di contatto con positivi.

Le conseguenze della pandemia sul benessere psicofisico e relazionale degli utenti, le difficoltà economiche che molti di loro si sono trovati ad affrontare hanno fatto **emergere nuovi bisogni e molte situazioni si sono aggravate.** L'intensificarsi nell'ultimo anno di richieste per bisogni di tipo sanitario e l'emergere con sempre maggiore frequenza di fragilità di tipo psicologico negli utenti e nei nuclei fragili, rende importante promuovere nei prossimi mesi la **collaborazione con professionisti o realtà che operano in ambito terapeutico o riabilitativo** per il supporto nella lettura della realtà e la formazione professionale degli operatori.

È stato inoltre rilevante il ruolo del coordinatore e la presenza di un vicecoordinatore per supportare gli operatori a

ritrovare continuamente la motivazione e cogliere e far emergere gli aspetti di positività e le risorse presenti in ogni situazione e l'utilizzo degli strumenti a supporto del lavoro (equipe, supervisioni, ...) per contrastare l'aumento dello stress lavorativo.

Per quanto riguarda lo specifico del **Servizio di Assistenza Domiciliare** si segnala l'incertezza legata ai continui rinnovi a scadenza breve (6/8 mesi) dell'affidamento del servizio e una graduale diminuzione nel numero di casi assegnati (a maggio 2022 il servizio ha 35 casi in carico in meno rispetto a maggio 2018).

Per quanto riguarda **l'ambito educativo**, dal mese di giugno 2021 è partito a pieno regime il servizio di Educativa di Comunità dopo l'assegnazione alla cooperativa, in A.T.I. con la cooperativa Vides Main della gara **Procedura aperta 24/2021 Sede Città di Torino per bando gara per affidamento dei servizi educativi per minori e loro famiglie** e dal mese di luglio è stato rinnovato **l'accreditamento sociale ed iscrizione albo Fornitori Città di Torino Sezione D sottosezione D1 Interventi Educativi territoriali**.

La Cooperativa ha mantenuto sempre l'orario minimo di lavoro per tutti i dipendenti e per questo non è stato necessario ricorrere agli ammortizzatori sociali. Il bilancio economico della Cooperativa verrà approvato prossimamente, come pure il bilancio sociale

AMBITO SOCIOASSISTENZIALE

La Cooperativa è accreditata presso il Comune di Torino per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD). Il servizio offre:

- Interventi socio assistenziali per minori a rischio educativo e/o sociale e le loro famiglie
- Interventi socio assistenziali per disabili - anche minori – e le loro famiglie
- Interventi socio assistenziali per anziani auto e non auto sufficienti e le loro famiglie
- Assistenza domiciliare integrata di natura socio-sanitaria per patologie croniche o post acute trattabili adomicilio

Lo strumento per accedere al Servizio di Assistenza Domiciliare è il Buono Servizio: l'utente, o la famiglia dello stesso, in relazione al bisogno, può richiedere ai competenti uffici ASL o Servizi Sociali del Comune di Torino un aiuto che si esprime mediante l'erogazione del Buono Servizio. Questo Buono verrà attribuito dopo la valutazione degli uffici competenti sulla effettiva necessità e diritto, in base sia a parametri economici prestabiliti sia alle condizioni di salute. L'utente potrà utilizzarlo rivolgendosi alla Cooperativa che ritiene maggiormente rispondente ai propri bisogni.

Obiettivi del Servizio di Assistenza domiciliare sono:

- Favorire la permanenza a domicilio di anziani autosufficienti o non autosufficienti
- Prendersi cura delle persone in difficoltà e dell'ambiente in cui vive;
- Accompagnare la persona malata/disabile nel rapporto con il medico di base e gli specialisti e nel seguire le terapie;
- Promuovere le competenze di cura e assistenza dei familiari di persone malate o disabili o di genitori fragili
- favorire l'inserimento in strutture adeguate nel momento in cui la permanenza a domicilio non sia più possibile,
- sostenere nel rapporto con le istituzioni e aiutare nel disbrigo delle pratiche.

Risultati anno 2021

ORE SERVIZIO EROGATE	10478
N. OPERATORI OSS	10

tipologia utenti	N°
Minori	17
Minori con handicap	7
anziani Autosufficienti	11
anziani non autosufficienti	56
Adulti con handicap	8
tot utenti	99

Emergenza sanitaria Covid19: il servizio non è mai stato interrotto, garantendo anche nel periodo del lockdown la presenza a domicilio delle persone più fragili. Solo in due situazioni di minori in case sovraffollate si è rimodulato l'intervento in modalità a distanza e durante la quarantena di un minore si sono attivati per il diritto di visita incontri attraverso la piattaforma Zoom con il genitore non affidatario.

AMBITO EDUCATIVO

INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

La Cooperativa è accreditata presso il comune di Torino per il servizio di Educativa Territoriale (ET) da marzo 2019.

Con il rinnovo dell'accREDITAMENTO a giugno 2021 la cooperativa ha inserito nelle missioni gli interventi in diritto di visita.

Gli interventi educativi territoriali nascono con la finalità di supportare e sostenere i minori e le famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale, di povertà socio-culturale, di isolamento sociale tramite percorsi di conoscenza e radicamento sul territorio di appartenenza, rafforzando e arricchendo le reti di sostegno e costruendo insieme uno spazio di crescita significativo per il minore.

Il servizio è rivolto a **famiglie con minori di età compresa dagli 0 ai 13 anni** che risiedono nel distretto Nord Ovest della città e si svolge con attività individuali all'interno del nucleo e/o presso la sede della cooperativa o sul territorio.

Si accede attraverso la **segnalazione del Servizio sociale** che, insieme alla famiglia sceglie la cooperativa e contatta il coordinatore. L'equipe di progetto - famiglia, assistente sociale, operatori – formula il **Progetto Educativo Individualizzato**, formalizzato attraverso il Patto Educativo, con i tempi e gli spazi dell'intervento.

Obiettivi degli interventi sono:

Supporto al minore e attivazione di risorse mirate all'autonomia;

- Sostegno alle capacità genitoriali;
 - Supporto ai minori per attività di sostegno alla prevenzione dell'abbandono scolastico;
 - Sostegno ai minori e alle famiglie straniere;
 - Attivazione/supporto/costruzione/reperimento/accompagnamento alle risorse del territorio per minori e per adulti/ famiglie di riferimento dei minori
 - Mediazione relazione genitori figli e mediazione del conflitto tra gli adulti di riferimento;
 - Sostegno ai minori nel rientro presso la propria famiglia di origine dopo inserimento eterofamiliare e supporto agli adulti;
 - Sostegno al minore e alle loro famiglie per tematiche relative all'identità di genere e al superamento di ogni forma di pregiudizio e discriminazione legati all'orientamento sessuale e affettivo

L'attività di **diritti di visita** è finalizzata a sostenere, mantenere, ricostruire la relazione tra minore e genitore non affidatario ed è orientata all'attivazione dei necessari sostegni per il rafforzamento delle capacità positive genitoriali e per una tempestiva liberalizzazione degli incontri, compatibilmente con il benessere del minore (lieve intensità). L'educatore svolge tale funzione nell'ambito e con le modalità più vicine al contesto di vita del minore e più rispondenti al suo benessere, avvalendosi dei suoi normali luoghi di vita, (prossimità) compresa l'abitazione del genitore non affidatario, di parenti e/o altri luoghi (ludoteche, centri gioco, centri diurni, oratori, etc.).

Risultati 2021

SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE

ORE SERVIZIO EROGATE	2959.50
N. EDUCATORI	6

CASI CHIUSI	MOTIVAZIONE
N. 8	Raggiunti 18 mesi, limite massimo intervento

Fascia di età utenti	N°
0-5 anni	1
6-10 anni	8
11 - 13 anni	7
tot minori in carico	16

CASI NUOVI: 4

SERVIZIO DI DIRITTO DI VISITA

ORE SERVIZIO EROGATE	242.5
N. EDUCATORI	3

tipologia utenti	N°
età 0-5 anni	1
età 6-10 anni	1
età 11 - 13 anni	
età 14 - 17 anni	1
tot minori	3
CASI CHIUSI	1

COMMENTO DATI:

Gli interventi di educativa territoriale prevedono una durata massima di 18 mesi. La Cooperativa ha deciso di seguire con gli interventi in accreditamento minori della fascia di età più bassa, in cui è possibile attivare un lavoro di prevenzione; la durata limitata degli interventi è problematico perché spesso per le famiglie dei minori di età più bassa sono necessari interventi più lunghi o è importante mantenere una continuità nel rapporto educativo e di sostegno ai genitori. La cooperativa è riuscita a garantire tale continuità a favore di 7 interventi degli 8 chiusi poiché 4 sono proseguiti come affidi diurno a persone che i minori hanno conosciuto frequentando le attività della cooperativa e dell'associazione Il Cammino e 3 sono stati inseriti nel servizio di educativa di comunità. 1 minore è stato inserito in un altro servizio.

Rispetto allo scorso anno vi è un decremento importante delle ore erogate e questo ha un peso importante sulla stabilità della cooperativa.

I diritti di visita in carico sono casi cronici che la cooperativa continua a seguire da anni e non sono stati aperti nuovi casi.

SERVIZIO DI EDUCATIVA DI COMUNITA'

Il lavoro di **educativa di comunità** va a sostenere le risorse delle persone e dei gruppi, aiutandole a mettersi in rete in un clima di fiducia e riconoscimento reciproco, in vista dell'obiettivo di promuovere un ambiente sociale in cui la qualità della vita sia data da processi relazionali che mettono in moto corresponsabilità fra cittadini.

Il servizio offre:

- Azioni educative al fine di prevenire il rischio di abbandono scolastico
- Attività di gruppo tesa all'inserimento del minore nel contesto sociale attraverso la facilitazione delle relazioni tra pari
- Azioni volte a favorire processi di intercultura e di promozione di attività specifiche rivolte a nuclei stranieri a rischio emarginazione
- Interventi di diritti di visita finalizzati a sostenere, mantenere, ricostruire la relazione tra minore e genitore non affidatario.

Attività realizzate nel 2021

Gruppo	periodo	modalità	fascia di età	n° utenti
Famiglie solidali	Gennaio-dicembre	presenza/online	nuclei familiari	50
Gr adolescenti	Gennaio-dicembre	presenza/online	14 - 17 anni	12
Finalmente sabato!	Gennaio-dicembre	Presenza	6-11 anni	40
Non solo più il sabato!	Gennaio-dicembre	Online	6-11 anni	15
Giocovario	Gennaio-dicembre	presenza/online	6 - 15 anni	25
Tutti per uno, uno per tutti!	Gennaio-dicembre	presenza - sospeso	6 - 15 anni	20
Gruppo famiglia	Gennaio-dicembre	Presenza	6 - 16 anni	15
vacanze interessanti	Gennaio-dicembre	presenza/online	6 - 16 anni	30
ri-troviamoci in biblioteca	Gennaio-dicembre	Online	11 - 17 anni	12
Pronti, partenza, via!		Presenza/online	10-12 anni	11

Totale ore erogate: 1207.5

Il servizio di educativa di comunità, con la ripresa delle attività in presenza, ha permesso di sostenere i minori in particolare nelle loro difficoltà di apprendimento scolastico e nella ripresa delle attività in presenza a scuola. Si è potuto attivare il gruppo "Pronti, partenza, via!" per i minori nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria e continuare il gruppo "ri-troviamoci in biblioteca" per i ragazzi che stavano in isolamento ma che non volevano perdere il contatto con i loro coetanei o che volevano approfondire delle attività. Si sono investite molte energie e risorse nel gruppo famiglia per rispondere all'aumento delle fragilità in questo periodo di postcovid.

PROGETTI E COLLABORAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE ANNO 2021

Tra i progetti basati sul partenariato e la co-progettazione realizzati nel corso dell'anno 2021 si segnalano:

- Progetto "I giardini delle soft skills" in risposta al bando "Un passo avanti" della Fondazione Con i Bambini – capofila Fondazione Piazza dei Mestieri, partner: Istituti scolastici secondari e Realtà associative e cooperative del Terzo Settore- 1° annualità: gennaio – giugno 2021. Interventi individualizzati di prevenzione per minori a rischio in collaborazione con gli Istituti scolastici
- Progetto "A casa è meglio!", per interventi socioassistenziali a domicilio per anziani fragili, anno 2021, in collaborazione con la Circostrizione V.
- **Convenzione** con la facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università di Torino per tirocini curriculari.
- **Convenzione** con la Fondazione Associazione Nazionale Dentisti Italiani per screening per minori seguiti dalla Cooperativa e presa in carico gratuita per le cure odontoiatriche delle situazioni più urgenti.

Sezione 6: Situazione economico finanziaria

a) Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Le entrate e i proventi della cooperativa sociale ammontano a € 357.121 e sono così ripartiti:

Descrizione	Valori in €
Prestazione di servizi	347.016
Contributi in conto esercizio	2.246
Altri ricavi	7.859

I contributi di natura pubblica sono il contributo a fondo perduto ex art. 25 del D.L. n. 24/2020 erogato dall'Agenzia delle Entrate per euro 2.206 e contributo cinque per mille euro 48.

Tutti gli altri contributi elencati sono di natura privata.

b) Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Non sono state poste in essere attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

Sezione 7: Altre informazioni

a) Informazioni sulle riunioni dell'assemblea

L'assemblea si è riunita, nell'esercizio per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Sezione 8: Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Con riferimento ai provvedimenti normativi di attuazione della riforma dell'impresa sociale e ai documenti di prassi di deposito dei bilanci presso il registro delle imprese, la Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3 del medesimo Decreto, da parte del Collegio sindacale che peraltro non sussiste.

In originale firmato da Enrico Bellan, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto Giorgio Agnello dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto. Lì, Torino 18/07/2022